



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 08/07/2022

Numero Registro Dipartimento 933

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8473 DEL 21/07/2022

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 - Direttiva Habitat 92/43 CEE Direttiva Uccelli 79/409 CEE DPR 357/97. Progetto: Intervento sisma bonus per demolizione e ricostruzione di una singola unità immobiliare sita alla località Barchi del Comune di Rocca di Neto (KR) riportata in catasto al foglio 21 particella n 441.
Proponente: Corigliano Gaetano.
Parere di esclusione dalla ulteriore procedura di valutazione di incidenza, con prescrizioni.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV".

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

1. con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 02/05/2022 prot. n. 207121, il Signor Corigliano Gaetano ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza, in merito al progetto relativo all'intervento sisma bonus per demolizione e ricostruzione di una singola unità immobiliare sita alla località Barchi del Comune di Rocca di Neto (KR) riportata in catasto al foglio 21 particella n 441;
2. la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 20/06/2022, ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto di accertamento n. 14052/2021;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PRENDERE ATTO del parere reso dalla STV nella seduta del 20/06/2022 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, per l'effetto, si esclude dalla ulteriore procedura di valutazione di incidenza, con prescrizioni, il progetto per Intervento sisma bonus per demolizione e ricostruzione di una singola unità immobiliare sita alla località Barchi del Comune di Rocca di Neto (KR) riportata in catasto al foglio 21 particella n 441;

DI NOTIFICARE il presente atto al signor Corigliano Gaetano e per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Corigliano Gaetano, al Comune di Rocca di Neto (KR), alla Regione Calabria Dipartimento Forestazione, alla Provincia di Crotone ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

EDITH MACRI'
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA -AIA -VI

SEDUTA DEL 20/06/2022

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Intervento sisma bonus per demolizione e ricostruzione di una singola unità immobiliare sita alla località Barchi del Comune di Rocca di Neto (KR) riportata in catasto al foglio 21 particella n 441.

- Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii)

Proponente: Corigliano Gaetano

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore tecnico: ing Francesco Sollazzo.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";



- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

Premesso che:

Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria prot. gen. SIAR n. 207121 del 02/05/2022, il proponente ha presentato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il Progetto: “Intervento sisma bonus per demolizione e ricostruzione di una singola unità immobiliare sita alla località Barchi del Comune di Rocca di Neto (KR) riportata in catasto al foglio 21 particella n 441”, ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000– Zona a Protezione Speciale Codice: IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”.

Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente al prot. SIAR n. 262930 del 06/06/2022 e successiva nota prot. SIAR n. 274474 del 13/06/2022, il progettista ha trasmesso:

- integrazione alla relazione tecnica
- atto di proprietà dell’immobile d’intervento
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l’intervento e del progettista
- Scheda sito

PRESO ATTO CHE:

La documentazione tecnico-amministrativa (**presentata anche su supporto informatico**) è costituita da:

- 1) Modulo per la presentazione dell’istanza di Valutazione d’incidenza;
- 2) Certificato di destinazione urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori nonché di conformità rilasciato dal Comune di Rocca di Neto (KR), il giorno 28/04/2022, prot.n. 4246;
- 3) Allegato 8a: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l’intervento e del progettista;



- 5) Originale della Ricevuta di versamento del contributo oneri istruttori, calcolate secondo la Delibera n. 381 del 31/10/2013, pubblicata sul BUR n. 1 del 02/01/2014 (Versamento di € 500, fino ad un valore complessivo dell'opera di € 200.000) da effettuare sul C/C IBAN IT82U0311104599000000010153 intestato a Regione Calabria- Causale CAP ENTRATA N. 34020028 "Diritti di Segreteria Valutazioni Ambientali Corigliano Gaetano"
- 6) Ricevuta presentazione istanza.
- 7) Atto di proprietà dell'immobile - Corigliano Gaetano.

Documentazione tecnica

Tavola a4 Relazione tecnico-illustrativa

ELABORATI GRAFICI:

Tavola_1 Inquadramento zona zps

Tavola_a1 Planimetrie

Tavola_a2 Piante sezioni e prospetti con fotografie dello stato di fatto ante-operam

Tavola_a3 Piante sezioni e prospetti dello stato di progetto post-operam

Tavola_3 Studio d'incidenza.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Il progetto in valutazione è relativo ai lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato colonico edificato in epoca antecedente al 1967 a due piani fuori terra in muratura portante ordinaria con blocchi semipieni di cls e sovrastante cordolo di calcestruzzo debolmente armato, solai con blocchi di laterizio autoportanti armati con due diritti tondo liscio da mm 5 in assenza di caldana resistente in calcestruzzo.

Il fabbricato da demolire e ricostruire è individuato in catasto al foglio di mappa 20, particella 411 del Comune di Rocca di Neto con destinazione d'uso residenziale.

Descrizione del manufatto allo stato attuale

L'immobile attualmente è disabitato i locali interni risultano in stato di avanzato degrado.

Il degrado dei solai di interpiano così come il tetto a falde inclinate è molto esteso in quanto l'intonaco è totalmente ammalorato, il fondo delle pignatte e i ferri di armatura sono a vista.

Descrizione dell'impianto idrico e fognario

L'impianto idrico, risalente agli anni 60 del secolo scorso, costituito in origine da una tubazione sottotraccia in ferro in ferro zincato collegato alla rete comunale dell'acqua potabile che alimentava un vano WC al piano primo dell'edificio. L'impianto fognario, risalente anch'esso agli anni 60 del secolo scorso, è costituito da una tubazione in cls collegato ad una fossa biologica in quanto l'area non è servita da linea fognaria Comunale.

Le superfici e i volumi ante e post operam sono indicati nella tabella seguente

Superfici e volumi – stato attuale					
	Superficie lorda/m²	Superficie nette			Volumi/m³
		Utile	Snr	complessiva	
PT	75.00	95.00	0.00	95.00	450.00
P1	53.60				
complessivo	128.60				
Superfici e volumi – stato di progetto ricostruito					
Superficie lorda/m²		Superficie nette			Volume/m³
		Utile	Snr	complessiva	
PT - 138.00		116.50	23.00	139.50	450.00

Il fabbricato esistente, da demolire e ricostruire ricade, rispetto al PRG Comunale in zona agricola normale (En). La nuova struttura sarà realizzata con l'esatta volumetria dell'edificio esistente. Da come si evince dalla tabella superfici e volumi sopra riportata la superficie utile dell'edificio sarà incrementata del 20% circa poiché allo stato di fatto l'edificio è costituita da murature portanti di un certo spessore mentre, la nuova costruzione sarà in calcestruzzo armato con muri meno spessi, a vantaggio della superficie utile.

La verifica degli indici è riferita alla L.R n. 19 del 16.04.2002 e, pertanto si ha:

- Volume riedificato mc 450.00
- Superficie utile mq 116.50
- Indice di fabbricabilità 0.013 mq/mq
- Superficie agricola mq 35.295,00

Da cui discende che la superficie edificabile è di 458.83 mq

Descrizione dell'immobile post intervento

L'intervento è volto al recupero del patrimonio edilizio. Esso prevede la ricostruzione del fabbricato con un incremento volumetrico del 20 % ma ad un piano fuori terra. Il fabbricato verrà realizzato secondo le vigenti norme in materia urbanistica e sismica e verrà realizzato con tecniche costruttive e materiali ad impatto zero e che produrranno una classe energetica dello stesso di tipo A. L'immobile sarà ad uso residenziale.

Impianto Idrico

L'impianto idrico sarà realizzato con tubazioni in PE sottotraccia dal diametro opportunamente dimensionato e collegato alla rete idrica Comunale dell'acqua potabile.

Impianto fognario

L'impianto fognario sarà costituito da tubazioni in PVC sottotraccia dimensionato secondo i carichi effettivi e collegato a pozzo nero a tenuta stagna da svuotare periodicamente con apposite attrezzature da ditta autorizzata.

Per la realizzazione del progetto sono previsti 24 mesi circa.



ATTESO CHE gli interventi di progetto ricadono nella **ZPS** con Cod. **IT9320302** denominata **“Marchesato e Fiume Neto”**.

Il sito **ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”** include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cocciolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri.

A nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Perticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti.

Ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato. Infine l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce.

Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina.

Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina.

Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti.

Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta e, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad Eucaliptus sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. È da sottolineare che la foce del fiume Neto, è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. Specie di fauna: Casmerodius albus, Ardea purpurea, Plegadis falcinellus, Platalea leucorodia, Aythya nyroca, Milvus migrans, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus macrourus, Circus pygargus, Pandion haliaetus, Neophron percnopterus, Falco naumanni, Grus grus, Recurv Specie di flora: Artemisia campestris subsp. variabilis, Bufo viridis, Coronella austriaca, Elaphe longissima, Ephedra dystachia, Hyla italica, Triturus italicus, Muscardinus avellanarius, Carex remota, Fraxinus angustifolia subsp. Oxycarpa, Iris foetidissima, Iris pseudo Significativita': E' un luogo di transito, di sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini. Aree forestali estese, e contigue con boschi della Sila Grande, ben conservate e lontane da centri abitati.

Problematiche di conservazione: la vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

VALUTATO che:

- L'intervento in oggetto è all'interno della Zona di Protezione Speciale Cod. IT9320302 denominata “Marchesato e Fiume Neto” riguarda la demolizione e ricostruzione di un manufatto esistente;
- le opere in progetto non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;



- Le opere non comportano alcun effetto significativo negativo né ai rapaci e né agli altri uccelli ed alle altre specie di animali presenti.
- Non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazione selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche.
- Le opere progettuali non sono in contrasto con gli obiettivi di tutela e conservazione delle aree del sito della Rete Natura 2000 - ZPS " Marchesato e Fiume Neto " Cod. IT9320302.
- Non emergono incidenze significative e negative sulla conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario, sulla struttura e le funzionalità ecologiche della ZPS trattandosi di disturbi temporanei legati soprattutto alla fase di realizzazione dell'intervento.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la tutela dell'avifauna selvatica;

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, *"Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"*;

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 *"Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"*;

VISTO il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

I componenti della Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

Per quanto sopra premesso, preso atto, considerato, ritenuto e valutato, esprimono parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza appropriata per il Progetto: "Intervento sisma bonus per demolizione e ricostruzione di una singola unità immobiliare sita alla località Barchi del Comune di Rocca di Neto (KR) riportata in catasto al foglio 21 particella n 441", ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000 – ZPS Codice: IT 9320302 "Marchesato e Fiume Neto"; a condizione che

1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori;
2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009, all'interno del cantiere stradale, le macchine e le attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare negli intervalli orari 7.00-12.00 e 15.00-19.00, nonché in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.).
3. sia acquisita la compatibilità delle opere del progetto con le misure di salvaguardia e la conformità agli artt. 51 e 52 della L.R. 19/2002 e ss.mm.ii. e sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
4. sia fatto assoluto divieto di distruggere e/o danneggiare nidi o ricoveri di uccelli;
5. il materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
6. sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..
7. la vasca di raccolta degli scarichi sia a perfetta tenuta stagna.



La struttura esprime il presente parere ai soli fini dell'incidenza ambientale su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo; resta ferma l'acquisizione di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta di amministrazioni/enti competenti, comunque necessari per la realizzazione del progetto.

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Intervento sisma bonus per demolizione e ricostruzione di una singola unità immobiliare sita alla località Barchi del Comune di Rocca di Neto riportata in catasto al foglio 21 particella n 441.

Proponente: Corigliano Gaetano.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. Rapp. A.R.P.A. CAL)	Angelo Antonio CORAPI	F.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	F.to digitalmente
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	F.to digitalmente
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO (*)	F.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	F.to digitalmente
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	F.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	F.to digitalmente
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	F.to digitalmente
9	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Rosaria PINTIMALLI	F.to digitalmente
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	F.to digitalmente

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Vice-Presidente
Dr.ssa Edith Macrì

f.to digitalmente

Il Presidente

Ing. Salvatore Siviglia